LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5^B

Indirizzo Scienze Umane

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2024-25

15 maggio 2025

INDICE

PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	**4**
QUADRO ORARIO DISCIPLINE	**5**
STORIA DELLA CLASSE	**6**
GLI ALUNNI	**6**
I DOCENTI: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	**6**
PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE	**7**
FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI	**8**
OBIETTIVI REALIZZATI	**8**
METODI DIDATTICI	**8**
STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	**8**
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	**9**
ATTIVITÀ DI RECUPERO	**9**
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI “EDUCAZIONE CIVICA”	**9**
SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO	**11**
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	**15**
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	**19**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**19**
LINGUA E CULTURA LATINA	**28**
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	**31**
SCIENZE UMANE	**35**
FILOSOFIA	**41**
STORIA	**44**
RELIGIONE	**47**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**49**

MATEMATICA	**52**
FISICA	**53**
SCIENZE NATURALI	**54**
STORIA DELL'ARTE	**56**
GRIGLIE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**69**
GRIGLIA SECONDA PROVA	**72**

PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE

DISCIPLINE	**1°**	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia **con Informatica al primo biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

1BU: Il primo anno conta 22 iscritti. Al termine dell'anno scolastico, 2 studenti non superano lo scrutinio di giugno e un altro ottiene esito negativo anche dopo la sessione di recupero di settembre.
2BU: la classe diventa più numerosa con 24 studenti. Si aggiungono studenti provenienti da diverse scuole, inclusa una studentessa precedentemente iscritta all'indirizzo classico. Tre studenti non ottengono la promozione al termine degli scrutini di giugno.
3BU: La terza BU è composta da 21 studenti. Al termine dell'anno scolastico, tre di loro non raggiungono la sufficienza in diverse discipline e vengono bocciati a giugno.
4BU: la classe conta 19 studenti. Nel corso dell'anno, la classe ha accolto 2 nuove studentesse tramite trasferimento. Tre studenti non vengono promossi al termine dello scrutinio di giugno.
5BU: 16 studenti, di cui 13 ragazze e 3 ragazzi.

I DOCENTI: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio.

	1°	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	Scaravelli Cristina	Martini Simona	Martini Simona	Martini Simona	Martini Simona
Lingua e cultura latina	Scaravelli Cristina	Zaniboni Maria Elisa	Della Ciana Irene	Della Ciana Irene	Martini Simona
Storia	-	-	Missiroli Paolo	Corengia Mara	Corengia Mara
Filosofia	-	-	Corengia Mara	Corengia Mara	Corengia Mara
Scienze umane	Palopoli Milena	Baccarini Elena	Maielli Miriam	Baccarini Elena	Baccarini Elena
Lingua e cultura straniera Inglese	Mulinari Monica Giudicissi Carmela Anna	Cavalli Manuela Luisa	Brancatelli Fernanda	Brancatelli Fernanda	Brancatelli Fernanda
Storia e Geografia	Scaravelli Cristina	Zaniboni Maria Elisa	-	-	-
Matematica	Milandri Michela	Bassi Chiara	Unibosi Marco	Unibosi Marco	Unibosi Marco

Fisica	-	-	Unibosi Marco	Unibosi Marco	Unibosi Marco
Scienze naturali	Innocente Maria	Gottarelli Annamaria	Griva Sirio	Griva Sirio	Griva Sirio
Storia dell'arte	-	-	Laselva Pasqualina	Laselva Pasqualina	Laselva Pasqualina
Diritto ed Economia politica	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia	-	-	-
Scienze motorie	Bassetti Alberto	Rossi Stefano	Rossi Stefano	Rossi Stefano	Rossi Stefano
Religione cattolica	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella
Sostegno	Gramentieri Claudia	Gramentieri Claudia			

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La composizione del gruppo classe ha subito nel corso dei cinque anni alcune variazioni dovute a nuovi inserimenti, trasferimenti in altri istituti e non ammissioni alla classe successiva.

Il percorso didattico è stato segnato da una certa discontinuità ed è stato reso difficile dall'emergenza sanitaria Covid che ha comportato l'alternarsi della didattica a distanza a quella in presenza. Inoltre, a causa dell'alluvione, alla fine del terzo anno, nel mese di maggio, le lezioni sono state interrotte. Al terzo anno sono subentrati nuovi docenti in quasi tutte le discipline. I continui cambiamenti di insegnanti possono aver reso difficile per gli studenti adattarsi a diversi stili di insegnamento e metodologie. Solo al quarto e al quinto anno si è raggiunta una stabilizzazione del corpo docente che ha permesso di creare un ambiente di apprendimento più stabile e proficuo.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso delle regole e della convivenza scolastica, pur con le naturali differenze individuali. Nel complesso gli studenti hanno partecipato attivamente alle proposte didattiche dei docenti. I programmi sono stati svolti in modo globalmente conforme ai piani di lavoro previsti in quasi tutte le discipline, e la frequenza scolastica in presenza è stata continua e regolare per la maggior parte degli studenti. In sintesi, nonostante le difficoltà iniziali legate alla discontinuità didattica, la classe ha raggiunto un buon livello di maturità, responsabilità e partecipazione, grazie a un impegno costante nello studio e al rispetto delle norme scolastiche.

Il livello di preparazione raggiunto nelle diverse discipline è complessivamente discreto. Un piccolo gruppo di studenti si distingue per gli ottimi risultati conseguiti in tutte le discipline. L'interesse, l'impegno costante e la buona volontà hanno permesso loro di sviluppare efficaci strategie di apprendimento, una notevole capacità di rielaborazione personale e un solido spirito critico. Altri studenti, pur avendo incontrato difficoltà iniziali, sono riusciti a raggiungere risultati pienamente sufficienti o discreti nelle varie discipline. Tuttavia, per alcuni di loro persistono delle difficoltà, specialmente nelle materie scientifiche.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, durante gli incontri dei dipartimenti e poi nel Consiglio di Classe, sono stati definiti, oltre a finalità e obiettivi specifici per l'insegnamento di ciascuna area culturale, anche obiettivi comuni a tutte le materie, che possono essere riformulati come segue:

- sviluppare il grado di socializzazione collettiva tra gli alunni;
- apprendimento di un corretto ed efficace metodo di studio;
- capacità di comprendere ed elaborare testi;
- acquisizione di una corretta esposizione scritta ed orale;
- sviluppare le capacità di sintesi e rielaborazione personale;
- maturare capacità logico-deduttive;
- sviluppare le conoscenze e il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- acquisizione della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- abilità nel riconoscere connessioni tra diverse discipline e nel pianificare indagini approfondite.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il conseguimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in quasi tutte le discipline
Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura;
- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film;
- utilizzo di presentazioni in *power-point*;
- lavori di gruppo e di ricerca individuale;
- incontri e conferenze con esperti e testimoni diretti;
- uscite didattiche e visite guidate;
- condivisione dei materiali su diverse piattaforme (Google Classroom, Argo).

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni nelle diverse materie hanno incluso prove scritte, orali e attività pratiche. Per lo scritto, sono stati utilizzati diversi tipi di test, come temi, domande con risposte sintetiche, quiz a scelta multipla ed esercizi di problem solving. Nella valutazione finale complessiva, si è considerato sia il rendimento che la dedizione e il coinvolgimento mostrati durante l'anno scolastico. Si è inoltre data importanza al miglioramento individuale di ogni studente in termini di sapere e capacità, tenendo conto del suo punto di partenza.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Insufficienza grave (voto inferiore a 5) - Disimpegno sistematico ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.
Insufficienza lieve (voto 5) - Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
Sufficienza (voto 6) - Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
Valutazione superiore alla sufficienza - In generale si eviterà il livellamento al 6*;* saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, *ovvero* la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (**voto 10**).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani e di recupero *in itinere* per alcune discipline secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento di Educazione Civica mira a sviluppare competenze trasversali, guidando gli studenti verso la coscienza dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri di cittadini, in linea con gli obiettivi dell'agenda ONU 2030. Unitamente alla comprensione dei valori fondanti gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza della struttura dello Stato, l'Educazione Civica si propone di fornire agli studenti l'abilità di comprendere la complessità delle questioni esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e scientifiche e di elaborare risposte individuali motivate attraverso l'applicazione del pensiero critico.
Molte discipline curricolari hanno svolto dei moduli integrati nel programma, volti alla trattazione delle seguenti tematiche:

- cambiamenti climatici e uso delle risorse energetiche;
- educazione ai valori della Costituzione e alla legalità;
- i diritti umani;
- i diritti politici;
- i diritti dei bambini e il diritto alla differenza;
- la malattia mentale e la rivoluzione basagliana;
- la violenza sulle donne;
- storia e caratteristiche del potere;
- conflitto Israele-Palestina;

- The Protest Song;
- la globalizzazione;
- il razzismo coloniale e l’antisemitismo italiano;
- il viaggio della memoria;
- visita alla mostra "Vite degne di essere vissute";
- uscita didattica sulla strage di Bologna;
- riflessione sul terrorismo e sui terrorismi;
- incontro sull'Unione Europea con i GFE;
- visita alla mostra fotografica dell’alluvione;
- B.L.S.(primo soccorso);
- l’inclusione.

TOTALE ORE SVOLTE: 51

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi delle singole discipline.

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO					
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	**TEMATICHE**	**ATTIVITA' SPECIFICHE**	**COMPETENZE PROMOSSE (vedi legenda) ***	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**ORE DEDICATE**
Discipline Curriculari (Conoscenza di sé)	Didattica orientativa	STEM lingue	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Inglese	10
		Diritti politici	1. Competenza alfabetica funzionale 6. Competenza in materia di cittadinanza 11. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere	Storia, Educazione Civica	2

		Intervento dei giovani federalisti europei	1. Competenza alfabetica funzionale 6. Competenza in materia di cittadinanza	Storia, Educazione Civica	1
		2 agosto 1980	1. Competenza alfabetica funzionale 5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare 6. Competenza di cittadinanza	Storia, Educazione Civica	7
		L'Oreste		Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Educazione Civica	3
Conoscere il territorio		Visita mostra fotografica	Storia dell'arte		2
		Visita collezione del '900, Pinacoteca, Faenza	Storia dell'arte		2

Conoscere il mondo del lavoro e della formazione superiore	(Es. Conoscenza delle possibilità lavorative presenti e future; diritti del lavoro;	Dopodomani	13. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Tutte	1
		Orientamento università - testimonianze	9. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze 13. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Tutte	3
PCTO	Progetto	Uscita a Barbiana		Scienze Umane	8
		Documentazione		Scienze Umane	2
		Visita alla mostra del “Viaggio della memoria”	6. Competenza di cittadinanza	Storia	2

TOTALE ORE SVOLTE: 43

LEGENDA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (inserite in piattaforma Unica)

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE

9. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
10. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
11. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
12. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
13. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
14. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- **Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia e centri socio assistenziali (terzo e quarto anno):** caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di gennaio-febbraio) e un'uscita fatta ad inizio del quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana.

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.

Gli studenti hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- **Progetto Albi illustrati (terzo anno)**: un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.
- **Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio (quarto anno):** Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità le e competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni, comunità di San Patrignano). Sono stati trattati anche momenti teorici attraverso lezioni in classe con una esperta, seguendo la programmazione di psicologia e sociologia. Si è trattato di un percorso ricco di conoscenze che ha offerto spunti di riflessioni, di vita e di orientamento per un possibile futuro lavorativo.
- **Corso sulla sicurezza**
- **Progetto Orientamento in entrata**
- **Progetto Viaggio della memoria** (non tutti gli alunni di classi quarte e quinte)

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell’ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- studiare di una realtà sociale
- relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- sviluppare particolari sensibilità comunicative
- esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- progettare esperienze didattiche e di animazione
- esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola)

CLASSE 3^ A.S.2022-2023

ATTIVITA’	ORE
TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	30
CORSO SICUREZZA	8
PROGETTAZIONE PSICO-PEDAGOGICA	5
PROGETTO ALBI ILLUSTRATI	4
TOTALE ORE	47

CLASSE 4^ A.S. 2023-2024

ATTIVITA’	ORE
TIROCINIO PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE E SOCIO ASSISTENZIALI	30
PROGETTO DISABILITA’ DISAGIO E DEVIANZA	18
PREPARAZIONE VIAGGIO DELLA MEMORIA	14

ORIENTAMENTO IN ENTRATA	10
TOTALE ORE	72

CLASSI 5^ A.S. 2024-2025

ATTIVITA’	ORE
AUTOFORMAZIONE COMPILAZIONE CURRICULA	5
TIROCINIO: VISITA /LEZIONI DON LORENZO MILANI E ALLA SCUOLA DI BARBIANA	14
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	10
VIAGGIO DELLA MEMORIA E RESTITUZIONE	42
TOTALE ORE	71

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Simona Martini

La classe mi è stata affidata per la disciplina di *Lingua e letteratura italiana* a partire dal secondo anno di corso; ho avuto modo di instaurare con gli studenti un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia. Il clima sereno e costruttivo ha favorito un percorso didattico ed educativo significativo, sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello della crescita personale.

Nei confronti dell'insegnamento di *Lingua e letteratura italiana*, la classe ha manifestato un atteggiamento di generale interesse e curiosità, accogliendo quasi sempre di buon grado le proposte educative che sono state fatte.

L'atteggiamento tenuto nei confronti del dialogo educativo si è rispecchiato positivamente sull'andamento didattico: nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno ottenuto risultati quasi sempre sufficienti nelle valutazioni; la quasi totalità della classe presenta una preparazione buona.

In particolare durante l'ultimo anno, si è cercato di potenziare l'abilità di individuare collegamenti tra le discipline, nell'ottica di un sapere trasversale, condiviso e multi disciplinare.

Anche nelle abilità di scrittura si è assistito ad un progressivo sviluppo nel corso del percorso liceale: pur partendo da livelli disomogenei tutti gli studenti hanno mostrato un miglioramento, pur con risultati differenti: tutti sono in grado di scrivere in modo sufficientemente corretto, ma non tutti in modo efficace e utilizzando opportunamente le proprie conoscenze e competenze.

Sin dal terzo anno sono state proposte prove di verifica in linea con le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato per permettere alla classe di prepararsi adeguatamente; tutte le correzioni sono state presentate e discusse in classe o privatamente; nel corso dell'ultimo anno ho insistito particolarmente perché i contenuti di studio venissero inseriti nei testi prodotti, al fine di dimostrare la completezza e la ricchezza della preparazione ottenuta, ma alcuni alunni faticano a mettere in pratica questi suggerimenti.

La metodologia adottata prevalentemente è stata la lezione frontale dialogata supportata da presentazioni per favorire l'attenzione e supportare gli alunni nello studio autonomo. Lo strumento di lavoro principale è stato il libro di testo, opportunamente integrato con schede e materiali audiovisivi condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Google Classroom o inserite direttamente nelle presentazioni.

Nel corso del triennio il programma è stato svolto senza particolari interruzioni; i contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Ptof includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.

Per dedicare più spazio agli autori del Novecento, ho limitato lo studio della cantica del Paradiso ai canti salienti, anche perché nel corso del terzo e del quarto anno lo studio di Inferno e Purgatorio è stato fatto in modo esaustivo analizzando diversi canti in modo approfondito, ma riassumendo tutti gli altri al fine di presentare la cantica in modo completo.

Per quanto riguarda la valutazione sono state fatte interrogazioni orali durante buona parte dell'anno scolastico, su porzioni di programma più o meno esteso, richiedendo collegamenti e confronti con le altre discipline di studio; sono stati fatti anche test scritti validi per l'orale che miravano al riconoscimento e all'analisi dei testi analizzati in classe.

I compiti scritti sono stati strutturati secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza,

capacità argomentativa), previsti dalle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere del Liceo e riprodotte in fondo a questo documento.
Nel corso del pentamestre è stata svolta una simulazione di Prima prova, comune a tutte le classi quinte della scuola.
Nel corso di tutto il quinquennio si è cercato di stimolare la lettura, presentando romanzi che potessero appassionare e ampliare la conoscenza della letteratura del Novecento.

TESTI ADOTTATI: Luperini R., Cataldi P., *Liberi di interpretare*, voll. Leopardi, 3A, 3B, Palumbo editore;
Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

Programma svolto
Scrittura

- Testo argomentativo
- Testo espositivo argomentativo
- Analisi del testo (in prosa o poesia)
- Recensione

Paradiso
Inquadramento generale sull'opera
Lettura e analisi con puntuale parafrasi dei seguenti canti:

- Canto I 1-108; 136-142
- Canto II vv.1-15
- Canto III vv. 97-120
- Canto XV vv. 25-30; 88-148
- Canto XVII dal v. 13
- Canto XXV vv.1-12
- Canto XXXIII dal v. 46

Giacomo Leopardi
Cenni biografici, elementi salienti della poetica dell'autore. I Canti: canzoni e idilli. I cosiddetti pessimismi. La poetica del vago e dell'indefinito; la ricordanza.
Lettura e analisi dei seguenti testi:

- Lettera a De Sinner
- L'insofferenza della vita a Recanati Lettera a Pietro Giordani 30 aprile 1817
- Lettera a Giordani del 2 marzo 1818

Zibaldone

- "Descrizione della madre" (353-355)
- "La teoria del piacere" (165-172)
- "L'antico" (1429-1430)
- "Il vero è brutto" (1521-1522)
- "Una veduta ristretta" (171-172)
- "Natura matrigna" (4128-4129)
- "Materialismo" (1025-26)
- "Fine dell'antropocentrismo" (3171-3172)

Canti

- "L'infinito"
- "La sera del dì di festa"

- “A Silvia”
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”
- “Il sabato del villaggio”
- “A se stesso”
- “La ginestra” analisi vv. v. 1-58; 111-157; 202-236; 297-317, parte restante in sintesi

Operette morali

- “Dialogo tra la Natura e un islandese”
- “Dialogo di Tristano e di una amico”
- “Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggere”
- “Dialogo tra un folletto e uno gnomo” (in fotocopia)
- “Dialogo di Plotino e Porfirio” (parte antologizzata sul libro)

Naturalismo francese

Caratteristiche generali della corrente con particolare riferimento alle influenze filosofiche.
E. Zola, *La fortuna dei Rougon*
Prefazione
L'assommoir, incipit
Confronto tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Cenni biografici e percorso verso il Verismo (cenni). La messa a punto delle tecniche espressive: la regressione dell’autore e lo straniamento. La rappresentazione del mondo dei Vinti: il progresso e la storia, la religione della famiglia, l’ideale dell’ostrica.
Nedda (lettura integrale)
Vita dei campi

- “La lupa”
- “Rosso Malpelo”

L'ideazione del ciclo dei vinti

- “Lettera a Salvatore Paolo Verdura sulla *Marea*"

I Malavoglia

- “I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione)”
- “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (incipit)”
- “La ribellione di ‘Ntoni” (in fotocopia)
- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”

Novelle rusticane

- “La roba”

Mastro don Gesualdo: trama, considerazioni generali sul protagonista

- “La morte di Gesualdo”

Il simbolismo

Concetto in generale, uso del termine, aspetti fondamentali: irrazionalità, simbolo, estetismo, dandysmo, nuovo ruolo del poeta. Concetti di bohème e bohémien.

Charles Baudelaire

Lo spleen di Parigi

- “La perdita dell’aureola”

I fiori del male

- “Spleen”
- “L’albatro”

- “Corrispondenze”
- “Al lettore”
- “Una passante”

Paul Verlaine

- “Languore”
- “Arte poetica”

Arthur Rimbaud

- “Vocali”

Scapigliatura

Caratteristiche generali, definizione.

E. Praga, *Penombre*

- “Preludio”

A. Boito

- “Lezione di anatomia”

Giovanni Pascoli

Cenni biografici, elementi fondamentali della poetica: il fanciullino, il simbolismo, l’impressionismo, il nido, il fonosimbolismo, lingua pre e post grammaticale.

- *Il fanciullino (parte antologizzata sul libro di testo)*

Myricae

- Prefazione
- “L’assiuolo”
- “X Agosto”
- “Il lampo” (in fotocopia)
- “Temporale” (in fotocopia)
- “Il tuono” (in fotocopia)
- “Lavandare”

I Canti di Castelvecchio

- “Il gelsomino notturno”
- “Nebbia” (in fotocopia)
- “La tovaglia” (in fotocopia)
- La cavalla storna (in fotocopia)

Poemetti

- “Italy” (parte finale antologizzata sul libro di testo)

Poemi conviviali

- “L’ultimo viaggio”, XXIV Calypso (in fotocopia)

La grande proletaria s’è mossa (parte iniziale sul ppt)

Gabriele D’Annunzio

Cenni biografici e presentazione dei principali eventi storici che lo hanno visto protagonista; la clausura dorata al Vittoriale. Elementi di poetica: estetismo, superomismo, panismo.

Il piacere: personaggi e trama

- “Incipit” (in fotocopia)
- “Il ritratto di Andrea Sperelli”
- “La conclusione del romanzo”

Le laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi: piano dell’opera, tematiche e struttura

Alcyone

- “Le stirpi canore”
- “Meriggio”
- “La pioggia nel pineto”

Luigi Pirandello

Cenni biografici e poetica. I concetti fondamentali di umorismo, vita, forma. Il relativismo conoscitivo, la maschera.

L’umorismo

- “La differenza tra umorismo e comicità: la vecchietta imbellettata”
- “Vita e forma”

Novelle per un anno

- “Ciaula scopre la luna”
- “Il treno ha fischiato”
- “La patente”

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale svolta durante il quarto anno.

Sono state riprese e analizzate le seguenti parti:

- “Premessa seconda (a mo’ di scusa)”
- “Il litigio tra la zia Scolastica e la Vedova Pescatore”
- “Lo strappo nel cielo di carta”
- “La descrizione di Roma”
- “La lanterninosofia”
- “Mattia e la sua ombra”
- “Capitolo conclusivo”

*Uno, nessuno e centomila: t*rama e tematiche generali

- Lettura e analisi della pagina conclusiva “Io non concludo”

Maschere nude: le principali fasi del teatro pirandelliano con particolare attenzione al teatro borghese e al metateatro. La “camera della tortura”.

Enrico IV: analisi della trama e della conclusione

- Lettura della scena finale

Italo Svevo

Cenni biografici e poetica. La figura dell’inetto (confronto con i vinti): l’evoluzione da Alfonso Nitti ed Emilio Brentani a Zeno Cosini. La malattia e la salute. Il rapporto col padre e l’importanza della psicoanalisi. Il nuovo romanzo: l’evoluzione del narratore, l’evoluzione del tempo nel racconto, l’importanza della teoria di Darwin.

Una vita

- “Le ali del gabbiano” (capitolo 8)

Senilità

- “La pagina finale”

La coscienza di Zeno

- “Prefazione”
- “Preambolo” su ppt
- “Il fumo”
- “La domanda di matrimonio”
- “La salute di Augusta” (in fotocopia)
- “La vita è una malattia”

Futurismo
La fondazione su Le Figaro. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche.
Lettura di alcuni stralci da:

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Filippo Tommaso Marinetti "Bombardamento"
Corrado Govoni: poesia visuale "Il palombaro", "Autoritratto"

Aldo Palazzeschi
Tra futurismo, dadaismo e crepuscolarismo, l'artista saltimbanco.

- "Chi sono?
- "E lasciatemi divertire"

Poesia crepuscolare
Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi malinconici e i toni dimessi. Poetica degli oggetti.
Sergio Corazzini

- "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Guido Gozzano: cenni biografici e poetica, cfr. con D'Annunzio
I colloqui

- "L'amica di nonna Speranza" vv. 1-14 (ppt)
- "L'altro" (fotocopia)
- "La signorina Felicita ovvero la Felicità" vv. 1-48; 73-90; 290- 326
- "L'ipotesi" (parte conclusiva relativa ad Ulisse) (fotocopia)

I vociani
La voce: frammentismo, espressionismo, mescolanza tra prosa e poesia.
Clemente Rebora

- "Dall'intensa nuvolaglia" (Frammenti lirici)
- "Viatico"

Camillo Sbarbaro

- "Taci, anima stanca di godere" (Pianissimo)
- "Ormai somiglio a una vite" (Trucioli)

Dino Campana
Biografia e poetica: composizione de *I Canti orfici*, la reclusione manicomiale.
Analisi di alcuni luoghi faentini che compaiono nell'opera.

- "L'invetriata"
- "La notte", incipit dell'opera relativa alla descrizione del ponte sul Lamone

Giuseppe Ungaretti
Cenni biografici e poetica.
Allegria (parola evocatrice, il poeta palombaro, innovazioni stilistiche, i versicoli)

- "I fiumi"
- "In memoria"
- "Il porto sepolto"
- "Veglia"
- "Fratelli" (confronto di due diverse elaborazioni)

- “Mattina”
- “Soldati”
- “Sono una creatura”

Breve rassegna della produzione successiva, cfr. con la poetica dell’Ermetismo

Umberto Saba

Cenni biografici e poetica: la poesia “onesta”, la “verità che giace al fondo”; linea antinovecentista. Lettura alcuni passaggi da “Ai poeti resta da fare la poesia onesta”

Canzoniere

- “Amai”
- “Ed amai nuovamente”
- “Mio padre è stato per me l’assassino”
- “Città vecchia”
- “Ulisse”

La linea antinovecentista: Giorgio Caproni

- “A mio figlio Attilio Mauro che ha il nome di mio padre”
- “La gente se l’additava”

Eugenio Montale

Cenni biografici e poetica: il senso di disarmonia ed estraneità alla vita, il rifiuto dell’eloquenza, la poetica degli oggetti (correlativo oggettivo). La presenza delle figure femminili, la critica alla realtà storica, la difesa della cultura e dell’autonomia individuale contro la massificazione.

Ossi di seppia

- “I limoni”
- “Meriggiare pallido e assorto”
- “Non chiederci la parola”
- “Forse un mattino andando”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Le occasioni

- “Addii, fischi nel buio, cenni, tosse”
- “Ti libero la fronte da ghiaccioli”

La bufera e altro

- “La primavera hitleriana”
- “Suggella, Herma, con nastri e ceralacca”
- “Anniversario”

Satura

- “Caro piccolo insetto” Xenia I,1 (in fotocopia)
- “Avevamo studiato per l'aldilà” Xenia I, 4 (in fotocopia)
- “Non ho mai capito se io fossi” Xenia I, 5 (in fotocopia)
- “Ho sceso, dandoti il braccio” Xenia II, 5
- “L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili” Xenia II, 14
- “Piove” (in fotocopia)

Diario del ‘71 e del ‘72

- “Si deve preferire”

È ancora possibile la poesia? Lettura di alcuni passaggi salienti

Il Neorealismo
Caratteri generali: la “smania di raccontare”, l’impegno, la lotta partigiana e le altre tematiche.

- Prefazione di Italo Calvino a *Il sentiero dei nidi di ragno* (1964), passi scelti

Beppe Fenoglio
Cenni biografici e poetica.
Una questione privata: trama e personaggi, la vicenda privata, il bosco

- “La morte di Milton” (finale dell’opera)

Primo Levi
Ritratto di un chimico - scrittore: breve *excursus* sulla produzione dell’autore mettendo in luce l'eterogeneità della sua produzione. La predilezione per il racconto breve.
Se questo è un uomo: l’opera è stata oggetto di un’analisi accurata durante il terzo anno e quindi è stata ripresa per sommi capi.
Storie naturali

- “Angelica farfalla”

Il sistema periodico: caratteristiche generali e struttura dell'opera.

- “Ferro” (Classroom)

Pier Paolo Pasolini
Cenni biografici e poetica
Scritti corsari

- “Contro la televisione”
- “La scomparsa delle lucciole, la società dei consumi e la “mutazione” degli italiani”

La narrativa: le borgate romane tra sacro e profano
Ragazzi di vita

- “Riccetto viene arrestato”

Il debutto al cinema: *Accattone* (visione di una scena significativa)
La posizione di Pasolini durante le contestazioni studentesche

- “Il PCI ai giovani” vv. 1- 65 (in fotocopia)

Confronto con Fabrizio De André “La canzone del maggio”

Italo Calvino (da concludere dopo il 15 maggio)
Cenni biografici ed elementi di poetica.
Il periodo neorealista
Il sentiero dei nidi di ragno: trama essenziale, la resistenza vista di scorcio

- “Pin si smarrisce di notte e incontra una partigiano che lo porta in salvo”

La giornata di uno scrutatore: lettura integrale durante l’anno scolastico.
La narrativa fantastica: la trilogia degli antenati, una riflessione sull’uomo contemporaneo
Il barone rampante (lettura integrale durante il quarto anno)
Tra strutturalismo, gioco combinatorio e interessi scientifici
Le cosmicomiche

- “Tutto in un punto”

*Il castello dei destini incrociati: t*rama e caratteristiche dell’opera
Se una notte d’inverno un viaggiatore: trama e caratteristiche dell’opera, il concetto di “Postmoderno”

- “Posizione di lettura”

La poesia del secondo Novecento
La Neoavanguardia e i novissimi: caratteristiche generali
Elio Pagliarani

- "La ragazza Carla al lavoro" da *La ragazza Carla*

Edoardo Sanguineti

- "questo è il gatto con gli stivali" da *Purgatorio de l'inferno*

Alda Merini
Cenni biografici e poetica, l'esperienza della reclusione manicomiale.
*L'altra verità (*lettura durante l'anno scolastico)

- "Sono nata il ventuno a Primavera" da *Vuoto d'amore*
- "La terra santa" da *La terra santa*
- "A tutti i giovani raccomando" *da La vita facile*

Percorso di educazione civica: Malattia mentale e letteratura
Lettura e analisi di

- A. Basaglia, *Le nuvole di Picasso*
- I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*
- A. Merini, *L'altra verità - diario di una diversa.*
- V. Ardone, *Grande Meraviglia*
- Libro sul tema a scelta dello studente

I testi sono stati messi in relazione con alcuni articoli della Costituzione italiana.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Simona Martini

Conosco la classe a partire dal secondo anno del loro percorso scolastico; tuttavia, l'insegnamento della disciplina di Lingua e Cultura Latina mi è stato affidato solo a partire dal corrente anno scolastico, in cui ho potuto seguire direttamente il gruppo classe nello studio della materia.
Va rilevato che solo pochissimi studenti possiedono una reale padronanza della lingua latina; per questo motivo, buona parte dei testi è stata analizzata in traduzione italiana. Nei casi in cui si è proceduto con testi in lingua originale, l'analisi è stata svolta in maniera puntuale e guidata, al fine di accompagnare gli studenti nella comprensione morfosintattica e contenutistica.
Il programma, a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione, è stato limitato ai nuclei essenziali della disciplina, scelti in coerenza con il corso di studi e affrontati in un'ottica interdisciplinare, abituando progressivamente gli studenti a cogliere i collegamenti tra i diversi ambiti del sapere.
Nonostante le difficoltà linguistiche, l'atteggiamento della classe è stato nel complesso collaborativo, e le lezioni sono state seguite con partecipazione e interesse, seppure le spiegazioni di costrutti morfosintattici sono state vissute, da alcuni, con insofferenza.
Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale, mirando sempre ad un coinvolgimento attivo della classe; è stato utilizzato il libro di testo e materiale integrativo caricato e condiviso tramite la piattaforma Google Classroom.
I risultati raggiunti sono complessivamente soddisfacenti. La totalità della classe ha acquisito una padronanza sufficiente e buona per quanto riguarda la poetica degli autori, le opere e i generi letterari trattati nel corso dell'anno, seppure manchi, nella maggior parte dei casi, una reale competenza linguistica.
Per quanto riguarda la valutazione sono state fatte interrogazioni orali durante buona parte dell'anno scolastico, su porzioni di programma più o meno esteso, richiedendo collegamenti e confronti con le altre discipline di studio; sono stati fatti anche test scritti validi per l'orale che miravano al riconoscimento e all'analisi dei testi analizzati in classe e un'attività di *cooperative learning* e *flipped classroom* sulla favola di Fedro.

TESTO ADOTTATO: Ronconi, Gazich, Marinoni, Sada, *Musa tenuis*, vol. 2 *L'età augustea e l'età imperiale*.

Programma svolto

Ovidio
Cenni biografici (la vita a corte, l'esilio a Tomi), la produzione letteraria (sintesi dei contenuti degli *Amores*, dell' *Ars amatoria*, delle *Metamorfosi*), la derisione e il superamento del genere elegiaco, la volontà di stupire il lettore, il tema erotico.
Analisi dei seguenti testi:

- A. Tabucchi, *Sogno di Publio Ovidio Nasone, poeta e cortigiano*, tratto da *Sogni di sogni*
- Ovidio, *Amores I, 9* "In amore come in guerra"
- Ovidio, *Ars amatoria I, 135-164,* "Nel circo a caccia di ragazze"
- G. Gaber, *Donne credetemi*
- Ovidio, *Metamorfosi I, 540-566* "Apollo e Dafne: metamorfosi con effetti speciali" (in latino)
- Ovidio, *Metamorfosi III, 404-510* "Narciso alla sorgente" (conclusione del mito consegnata in fotocopia)

- Ovidio, *Metamorfosi X, 243-297* “La leggenda di Pigmalione”
- Ovidio, *Metamorfosi X, 48-63* “La seconda morte di Euridice”
- G. Bufalino, *Il ritorno di Euridice* tratto da *L’uomo invaso*
- Ovidio, *Metamorfosi IV, 55-166* “Piramo e Tisbe”

Livio

Cenni alla vita, l’opera *Ab Urbe condita* (sintesi dei contenuti), la concezione della storia e le fonti letterarie, i difetti della storiografia liviana, lo stile.
Analisi dei seguenti testi:

- Livio, *Ab Urbe condita, I 6,3 - 7,3* “La leggenda della fondazione”
- Livio, *Ab Urbe condita, I, 57-58* “ Lucrezia, vittima e vìndice”

Seneca

Cenni biografici, il rapporto di Seneca con il potere imperiale, opere principali (Dialoghi, Epistole a Lucilio, tragedie, Apokolokyntosis), il pensiero filosofico e politico, lo stile.
Analisi dei seguenti testi:

- Seneca, *Epistulae ad Lucilium, 1, 1-3* “Riprendersi la propria vita” (in latino)
- Seneca, *De brevitate vitae, 1-3* Incipit dell’opera (in fotocopia)
- Seneca, *De brevitate vitae 12, 1-9* “Esistenze travolte da attività inutili”
- Seneca, *De brevitate vitae 9, 1-4* “Adesso devi vivere!”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium, 101, 7-10* “Saldare ogni giorno i conti con la vita”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium 6, 1-4* “Condividere ogni nostro bene”
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium 47* “Gli schiavi” (lettura integrale della lettera (in fotocopia), in latino il primo paragrafo).

Approfondimento sulla schiavitù a Roma

Fedro

Cenni alla vita, la favola nel mondo antico, le *Fabulae,* la denuncia delle ingiustizie del mondo romano, la “voce di chi non ha voce”, i prologhi del primo e del terzo libro.
Analisi dei seguenti testi:

- Fedro, *Fabulae* I, 1 “Il lupo e l’agnello” (in latino)

Laboratorio di analisi e traduzione in modalità *cooperative learning*

- Fedro, *Fabulae* I, 8 “Il lupo e la gru” (in latino)
- Fedro, *Fabulae* I, 4 “Il cane che nuota nel fiume” (in latino)
- Fedro, *Fabulae* I, 12 “Il cervo alla fonte” (in latino)
- Fedro, *Fabulae* I, 31 “Il nibbio e le colombe” (in latino)

Quintiliano

Cenni alla vita, il lavoro come insegnante presso le scuole pubbliche, l’*Institutio oratoria* (sintesi del contenuto) e i temi del pensiero quintilianeo: la formazione globale dell’oratore, fin dalla culla, il *vir bonus dicendi peritus* di derivazione catoniana e ciceroniana, le tecniche educative e la loro attualità. La retorica nel rapporto con il potere: la sua crisi in campo politico e il tentativo di una sua restaurazione da parte di Quintiliano.
Analisi dei seguenti testi:

- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 1, 1-3 “Ottimismo pedagogico”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* II 9, 4-7 “Le qualità di un buon maestro”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 2,4; 9-10; 17-18; 21-22 “Precettore privato? No, grazie!”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* XII 1, 1-3 “L’oratore: un tecnico di buona volontà”

- Quintiliano,*Institutio oratoria* I 2, 23-29 “Lo spirito di competizione”
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 3, 14-17 “Le punizioni corporali umiliano inutilmente”

Approfondimento: la scuola a Roma

Tacito

Cenni alla vita e al contesto storico-culturale, il pensiero, la concezione storiografica; i contenuti delle opere principali: *Agricola, Germania, Historiae, Annales.*
Attualizzazione: Gli “antichi germani” secondo il nazismo.
Analisi dei seguenti testi:

- Tacito, *Agricola* 1-3 “Quanto costa la tirannide”
- Tacito, *Agricola* 30-31 “Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani”
- Tacito, *Agricola* 42-46 “Vita e morte sotto i tiranni” (Classroom)
- Tacito, *Germania* 11, 12 “Usi e costumi dei Germani”
- Tacito, *Germania* 4 “Origine di una menzogna: la ‘razza’ germanica” (in latino)
- Tacito, *Germania* 18-20 “Le donne e i matrimoni tra i Germani” (Classroom)
- Tacito, *Annales* XV, 62-64 “La morte di Seneca” (Classroom)

Il romanzo latino

Il genere dal mondo greco a quello romano (il romanzo erotico, la fabula milesia).
Petronio: cenni biografici
Satyricon: trama, struttura ed elementi di poetica
Apuleio: cenni biografici
Metamorfosi: trama, struttura ed elementi di poetica.
Analisi dei seguenti testi:

- Petronio, *Satyricon* 31, 3-11; 32; 33; 34, 6-10 “Una cena di cattivo gusto”
- Petronio, *Satyricon* 37 “Il ritratto di Fortunata”
- Petronio, *Satyricon* 111-112 “La matrona di Efeso”
- Apuleio, *Metamorfosi* III 24-25 “Lucio si trasforma in asino”
- Apuleio, *Metamorfosi* IX 12-13 “Dolorose esperienze di Lucio-asino”
- Apuleio, *Metamorfosi* IV 28-31 “Psiche: una bellezza…da favola”
- Apuleio, *Metamorfosi* V 22-23 “Psiche osserva Amore addormentato”

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Fernanda Brancatelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a: conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicare i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando. La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo, raggiungendo risultati soddisfacenti; ad un secondo gruppo appartengono allievi con discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo, a causa di lacune di base pregresse e di uno studio poco costante e proficuo, hanno una limitata capacità di rielaborazione personale, rimangono legati ad uno studio di tipo mnemonico e hanno difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Nel corso del trimestre è stato approfondito lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche attraverso esercizi di grammatica e comprensioni orali e scritte per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono state affrontate le tematiche principali del Romanticismo. Nel pentamestre sono stati oggetto di studio l'Età Vittoriana e il 20° secolo. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel contesto storico e sociale di appartenenza. Si è optato per l'approccio cronologico, privilegiando la lezione di tipo interattivo al fine di stimolare i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti. Oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale audio e video, nonché di dispense fornite dall' insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI

In base a quanto preventivato in fase di programmazione, gli obiettivi specifici conseguiti sono: riconoscere e analizzare i tratti distintivi di un autore e di un'opera letteraria; individuare collegamenti tra passato e presente; spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca; collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; esprimere e confrontare idee, autori, opere; saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera e saper argomentare la propria opinione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di griglie di valutazione specifiche per accertare il raggiungimento dei livelli conseguiti sia nella lingua scritta

che nella lingua orale. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale di ciascun allievo.
Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate prove strutturate e semistrutturate. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due nel pentamestre.
Le prove orali hanno riguardato principalmente gli argomenti di letteratura al fine di accertare non soltanto la conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma anche la capacità degli allievi di mettere a confronto autori e testi diversi. Sono state effettuate una prova orale nel trimestre e tre nel pentamestre.

TESTO ADOTTATO: M. Spicci, T.A.Shaw **Amazing Minds** Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age

Literary Background pp. 172-176

- William Wordsworth pp.191-192

'I Wandered Lonely as a Cloud' from *Poems in Two Volumes* p.195

- Samuel Coleridge pp. 204-206

'The Rhyme of the Ancient Mariner': song by the Iron Maiden
https://www.youtube.com/watch?v=reMKkDWC8MA

- Jane Austen pp.230-233

'Darcy's Proposal' from *Pride and Prejudice* pp. 234-235-236

- Mary Shelley pp.240-241-242

'A Spark of being into the Lifeless Thing' from *Frankenstein, or the Modern Prometheus* pp.243-244

- Mary Wollstonecraft p.248

'A disorderly kind of education' from *A Vindication from the Rights of Woman* p.249

The Victorian Age

Literary Background pp. 262-266

- Charlotte Bronte pp. 284-285-286

'A spiritual eye' from *Jane Eyre* pp.287-288

- Charles Dickens pp. 290-292

A short extract from *Bleak House* p. 302

- Lewis Carroll pp.308-309

Visione del film *Alice in Wonderland*

- Oscar Wilde pp. 321-323

'All Art is Quite Useless' from the *Preface to The Picture of Dorian Gray* pp. 323-324

- Rudyard Kipling p. 332

The White Man's Burden pp.333-334

The Age of Anxiety

Literary Background pp. 352-255; p.357 **(**The War Poets**)**

- Rupert Brooke p. 363

'The Soldier' from *1914 & Other Poems* p. 364

- Thomas Stearns Eliot pp. 371-372

The Hollow Men p.376-37

- James Joyce pp. 394-396; p. 399

*'*She Was Fast Asleep' from *Dubliners* pp. 396-397

- Virginia Woolf pp.402-403

'Mrs Dalloway said she would buy the flowers' from *Mrs Dalloway* pp. 404

- George Orwell pp. 417-419

'The object of power is power' from *1984* pp. 420-421

- Aldous Huxley: life, works, features and themes (Fotocopie fornite dall'insegnante)

'Conditioning' from *Brave New World*

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 10 ore di lezione con un insegnante madrelingua all'interno del progetto 'STEM' al fine di favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche.
Sono stati realizzati due moduli di Educazione Civica: The Protest Song e Climate Change.

Il modulo The Protest Song si è focalizzato sull'analisi di canzoni in lingua inglese come strumento di espressione sociale, politica e culturale. Attraverso l'esplorazione di brani musicali iconici e contemporanei, gli studenti hanno avuto l'opportunità di comprendere come la musica possa diventare un potente veicolo per la sensibilizzazione, la critica e la promozione del cambiamento sociale. Il modulo ha mirato a sviluppare negli studenti una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche del mondo contemporaneo e a rafforzare le loro competenze di analisi testuale, interpretazione di messaggi complessi e comprensione interculturale. Alla fine del modulo, gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, sono stati invitati ad elaborare una presentazione PowerPoint su un testo liberamente scelto, con particolare attenzione al suo contesto storico e culturale.

Il modulo di educazione civica sul cambiamento climatico si è posto come obiettivo primario quello di sensibilizzare e informare gli studenti sull'urgenza e la complessità della crisi climatica e sulle sue implicazioni a livello globale e locale. Il percorso ha mirato a fornire le conoscenze scientifiche fondamentali per comprendere le cause, gli impatti e le possibili traiettorie future del riscaldamento globale e a promuovere l'adozione di comportamenti sostenibili e la partecipazione attiva nella ricerca di soluzioni.

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Elena Baccarini

Relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata dall'anno scolastico 2021-2022 (secondo anno), tolta nel 2022-2023 (terzo anno) e ripresa nel 2023-2024 (quarto anno).

Purtroppo questa situazione di cambio docenti non è stata positiva, ma si è cercato di rimotivare gli studenti grazie al loro interesse ed impegno verso la materia.

La disponibilità al dialogo educativo, unita a discrete e in alcuni casi più che buone attitudini e capacità, ha permesso una proficua collaborazione. Il clima di lavoro è sempre stato sereno e costruttivo e grazie all'attenzione e all'interesse mostrato, hanno raggiunto una maturazione scolastica che gli ha permesso di acquisire un discreto metodo di studio e quelle competenze necessarie per il loro futuro, tipiche dell'indirizzo Scienze Umane.

Sicuramente le attività PCTO sono state svolte con un interesse maggiore, così come tutte le attività esperienziali sul campo.

Il programma è stato portato avanti senza particolari problemi, integrato con documenti informatici, l'utilizzo di Classroom, e in alcuni casi con una metodologia più laboratoriale, cercando sempre continui riferimenti all'attualità.

Per quanto riguarda il profitto, per alcuni si è mantenuto costante con buoni risultati e in alcuni casi anche ottimo, per altri è migliorato e crescere nel tempo.

Nel complesso sono riusciti a sviluppare quella capacità di sapersi orientare tra le discipline e nell'argomentare sia in forma scritta che orale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non;
- conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie;
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, - soprattutto in prospettiva interculturale;
- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di costruzione umana e sociale;
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità;
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società;
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea;
- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate;
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:
1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, all' integrazione dei disabili
3.a comprendere le trasformazioni socio-culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
4.a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali

Testi in uso:
"La prospettiva Antropologica" E. Clemente R. Danieli Paravia
"La prospettiva Sociologica" E. Clemente R. Danieli Paravia
"Educazione al futuro la Pedagogia del novecento e del duemila" U. Avalle M. Maranzana Pravia

PROGRAMMA CLASSE 5^BU

LA SCUOLA INCLUSIVA

Maria Montessori:
- Il metodo: la scuola su misura, il materiale didattico scientifico, la maestra direttrice o umile
- L'educazione sensoriale
- L'educazione alla pace

Le sorelle Agazzi
● la nascita della scuola materna
● Il museo delle cianfrusaglie.
Approfondimenti:
● L. 444 1968 la nascita della scuola materna statale

O. Decroly:
● La scuola di insegnamento speciale
● La scuola rinnovata
● i centri d'interesse e il piano delle idee associate

E. Claparède:
● L'educazione funzionale
● L'insegnamento individualizzato e la scuola su misura
● L'importanza del gioco
● La funzione del maestro
● La valutazione e la nascita del test di intelligenza QI(Binet)

La diversabilità (educazione civica)
● Differenza tra disabilità handicap e menomazione
● Storia della legislazione dalla 517 (l'abolizione delle scuole speciali e l'insegnante di sostegno) alla legge 104 del 1992
● L'integrazione nella scuola ruolo e compito degli insegnanti
● la legge 170 del 2010 sui DSA e BES 2012
● L'educazione compensatoria

COMUNICAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA
Tra Pedagogia e Sociologia
- L'industria culturale: la definizione di T. Adorno e M.Horkheimer
- La funzione sociale della stampa, della fotografia, del cinema
- La nascita della società di massa e della cultura di massa, differenza tra massa e folla
- Marshall McLuhan il "*villaggio globale" e "Il medium e il messaggio"*
- La cultura della televisione: gli studi di U. Eco "*paleotelevisione"* e "*neotelevisione"*; "*apocalittici e integrati"*
- La natura pervasiva della televisione e la distinzione tra apocalittici e integrati di U. Eco
- E. Morin e la televisione come fabbrica dell'immaginario e visione positiva
- Riflessioni negative: T. Adorno, P.P. Pasolini
- La fruizione della televisione nell'età evolutiva, le ricerche di A.O. Ferraris
- La tutela dei minori la legge Mammì 1990 e successive integrazioni 2004

● I new media e la cultura della rete, i social media, M. Prensky e i nativi digitali, rischi e abuso dei social
● L'educazione ai mass-media: il ruolo della scuola, la media education, digital literacy la didattica multimediale, le CI@ssi 2.0

Approfondimento:
K. Popper lettura parti del libro *"Cattiva maestra televisione una patente per fare tv"* pag. 340-341 testo di Pedagogia

S. Papert e le macchine per insegnare, il programma *"Logo*"

LA GLOBALIZZAZIONE tra Sociologia e Antropologia (educazione civica)

- Definizione e presupposti storici, cause e conseguenze
- Il concetto di cultura nel mondo globalizzato il concetto di ibridazione
- La globalizzazione economica, il fenomeno della delocalizzazione
- La globalizzazione politica: la nascita delle grandi organizzazioni internazionali NATO, OMS, FAO, UNICEF, le organizzazioni non governative, le cause processo di democratizzazione, esogene ed endogene; la nascita della democrazia dopo la seconda guerra mondiale.
- M. Augé e l'indagine sui non-luoghi
- Conseguenze globalizzazione: le posizioni critiche, i no global, gli anonymous e gli indignatos, i movimenti per la tutela dell'ambiente. Il problema globale ambientale e il protocollo di Kioto, l'Agenda 2030
- L'uomo globalizzato: Z. Bauman e il significato di "Vita liquida"
- *Lettura brano di Zygmunt Bauman:" La perdita di sicurezza" pag. 292, 293 testo di Sociologia*

EDUCAZIONE ALTERNATIVA E PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

L'esperienza delle scuole nuove

- C. Reddie e la scuola di Abbotsholme
- B. Powell e lo scoutismo
- J. Maritain e l'attivismo cattolico: una pedagogia nuova per un nuovo umanesimo
- A.Gramsci e l'attivismo cattolico
- G. Gentile e l'attualismo pedagogico e la riforma della scuola del 1923
- L'educazione al tempo del fascismo (ppt su Classroom)
- C. Rogers e la pedagogia non direttiva e l'insegnante facilitatore
- I. Illich e la descolarizzazione
- E. Morin e la riforma dell'insegnamento, *"La testa ben fatta"*

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

- S. Freud la psicoanalisi, la teoria dello sviluppo psicosessuale e le implicazioni pedagogiche
- J. Piaget lo sviluppo cognitivo e la concezione pedagogica
- J.S. Bruner , vita e contesto storico-culturale ; il superamento del comportamentismo e la visione strutturalista dell'apprendimento,il curricolo a spirale, l'insegnante programmatore, le competenze, i sistemi di rappresentazione ; differenze con Piaget , la dimensione sociale dell'apprendimento e culturale.
- H. Gardner e le intelligenze multiple

DEMOCRAZIA-CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI

Tra Pedagogia ed Antropologia

J. Dewey

- L'attivismo pedagogico
- La scuola progressiva
- Democrazia ed educazione
- La scuola laboratorio

Approfondimento:
Lettura “Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale” da “*Il mio credo pedagogico”* di J. Dewey
I seguaci di J, Dewey: Kilpatrick e il metodo per progetti; H Parkhurst e il Piano Dalton; (Parte riassuntiva del testo di Pedagogia)
Don Milani
● La scuola popolare di Barbiana
● lettura libro “Lettera a una professoressa”
Approfondimento Rai play “Lettere da Barbiana”
Approfondimento:
La lotta di classe (su Classroom)
Approfondimenti:
● Lettura integrale libro *“Lettera a una professoressa”* di Don Milani e i ragazzi di Barbiana
● approfondimento attraverso una lente moderna
● La riforma della scuola media unica 1962
Alexander Neill
• Summerhill e la scuola non direttiva
P.Freire
• **l**a pedagogia degli oppressi.
• Il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e coscientizzare.
• L’educatore di strada oggi
R.**Cousinet**
• il lavoro di gruppo.
C. Freinet
il giornale e la tipografia a scuola

<u>EDUCAZIONE CIVICA, ALLA CITTADINANZA E ALLA PACE</u> (educazione civica)
● Il ‘900 il secolo dei diritti
● La Dichiarazione Universale dei diritti umani 1948
● la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo 1989
● L’educazione alle differenze, all’affettività, alla sessualità
● **A. Drerup** di Amnesty International e le tre generazioni di diritti

L’educazione interculturale
● Come combattere il razzismo a scuola
● Strategie dell’educazione interculturale

<u>SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA POLITICA</u> (**educazione civica)**
● Il potere; Monarchia assoluta, monarchia costituzionale e Democrazia
● Lo studio di Foucault: la microfisica del potere e le sue dimensioni macro e micro
● L'articolo 11 della Costituzione Italiana.
● I villaggi di pace: Rondine cittadella della pace esempio di scuola volta alla cooperazione internazionale
● Lo Stato definizione
● la nascita dello stato moderno e gli studi di Hobbes da *“Il Leviatano”*
● Max Weber i tre “i*deal tipi”*
● lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia

● Stato totalitario: caratteristiche e differenze con la dittatura.
● Lo studio di H Arendt. “La banalità del male”
● I sistemi politici centralizzati, il chiefdom e lo Stato
● Antropologia della guerra
● Differenze tra faida e razzia
● Le cause della guerra: prossime e remote
● E. Kant la democrazia è garanzia di pace da *“La pace perpetua”*

Lo stato sociale

● La nascita di un nuovo modello di rapporto tra stato e società
● I diritti sociali
● Risvolti positivi e negativi del Welfare State

La scuola tra Sociologia e Pedagogia

● Caratteristiche della scuola e sua funzione sociale ed educativa
● Breve storia della legislazione scolastica
● La nascita della scuola di massa e differenze con la scuola d’élite
● Caratteristiche dei sistemi scolastici nel mondo
● La scuola inclusiva
● L’educazione permanente
● La pedagogia del tempo libero

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate; incontri con esperti; flipped classroom, esercitazioni scritte ;lettura di testi; visione materiale video e ppt.

Strumenti didattici

- Libri di testo;
- Appunti e dispense
- Costruzioni di mappe
- Filmati;
- Materiali di lettura consigliati dal docente.

Verifiche e valutazioni

Si sono effettuate verifiche scritte, due nel trimestre e tre nel pentamestre più la simulazione effettuata il 9 maggio.
Comprensione a analisi di testi di autori significativi;
Elaborati con risposte aperte;
Elaborati di discussione di questi sul modello della seconda prova esame di Stato
Si sono inoltre effettuate verifiche orali, sia formative che sommative, due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dal ministero, dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.
Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

FILOSOFIA

Prof.ssa Mara Corengia

La classe mi è stata affidata in terza e ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina e per le tematiche proposte. Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione degli autori nel panorama filosofico, il confronto fra i filosofi e la problematizzazione delle questioni anche attraverso l'attualizzazione dei concetti analizzati Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe in modo eterogeneo, un gruppo di studenti ha ottenuto costantemente risultati buoni e talvolta ottimi, con alcune punte di eccellenza, una parte ha raggiunto competenze discrete e in pochi si sono attestati sul livello della sufficienza. La classe nel complesso ha avuto un atteggiamento aperto al dialogo educativo e disposto alla crescita culturale e formativa interagendo durante le lezioni mostrando un crescente atteggiamento critico e personale.
Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica, alcune tematiche sono state integrate nel programma, come ad esempio il tema della parità di genere, la riflessione sui totalitarismi, il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, l'etica della responsabilità nell'età della tecnica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le principali correnti e autori del pensiero occidentale con particolare riferimento al pensiero dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscere il contesto storico – culturale del pensiero filosofico;
- Prendere consapevolezza della universalità e contemporaneità di ogni ricerca filosofica;
- Padroneggiare il lessico specifico;
- Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
- Saper approfondire i temi proposti;
- Leggere e comprendere selezioni di brani di alcuni autori affrontati.
- Individuare le questioni poste dai singoli filosofi anche in riferimento ai percorsi di cittadinanza e costituzione;
- Orientarsi stabilendo collegamenti tra problemi e autori;
- Utilizzare le conoscenze per leggere situazioni sociali ed esistenziali, anche in riferimento alla contemporaneità;
- Applicare quanto studiato a situazioni nuove;
- Esprimere un giudizio critico e personale;
- Analizzare un testo filosofico sia dal punto di vista concettuale e argomentativo;
- Esporre e argomentare coerentemente utilizzando un lessico specifico.

METODOLOGIE

Come metodologia è stata utilizzata la lezione frontale e dialogata, la lettura analitica di testi presenti nell'antologia e di testi aggiuntivi, il confronto fra gli autori e le correnti filosofiche e il rapporto con le altre discipline, la problematizzazione di tematiche prese dal mondo attuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Come metodo di verifica è stato utilizzato prevalentemente il colloquio orale per favorire i collegamenti e lo sviluppo dell'argomentazione. Nella valutazione si è cercato di tener conto della completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di utilizzare un lessico adeguato, della capacità di orientamento concettuale.
Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in uso: IDEE E SINAPSI 3, Sani Linguti, ed. La Scuola

1- Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Hegel: ripasso dei capisaldi del sistema hegeliano, la filosofia politica.
Schopenhauer: le radici culturali del sistema; *Il mondo come volontà e rappresentazione,* il "velo di Maya", la volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore.
Kierkegaard: vicende biografiche e opere; l'esistenza come possibilità; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; la disperazione e il paradosso della fede.

2- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach, Marx e Antonio Gramsci

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali;
Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; alienazione e ateismo; la critica a Hegel.
Marx: vicende biografiche e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il *Manifesto del partito comunista*; *Il Capitale,* merce, lavoro e plusvalore e le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato
Gramsci: vicende biografiche; lo sviluppo del marxismo in Italia, la critica al leninismo e la revisione del rapporto fra struttura e sovrastruttura, il concetto di egemonia e il ruolo della cultura e degli intellettuali nella società; lettura di *Contro gli indifferenti.*

3- Scienza e progresso: il Positivismo
Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di positivismo. Il positivismo utilitaristico inglese e il positivismo evoluzionistico.
August Comte: dall'osservazione alle leggi scientifiche, la legge dei tre stadi.
John Stuart Mill: economia e politica; la libertà e i suoi limiti, ovvero il rapporto individuo-stato nell'opera *On Liberty;* la libertà individuale, la libertà di opinione e l'anticonformismo nella prospettiva dell'utilitarismo;
La questione femminile : da Mary Wollstonecraft al *Saggio sull'asservimento delle donne* di Harriet Taylor e J.S. Mill.

Charles Darwin: la teoria dell'evoluzione, il cambiamento della visione dell'uomo e della natura e la ferita al narcisismo dell'uomo; il darwinismo sociale.

4- La critica al positivismo e la riscoperta dello spirito

Bergson: vicende biografiche, la critica al positivismo e lo spiritualismo, il ritorno alla coscienza, il concetto di tempo, durata e simultaneità; la memoria e il suo funzionamento, il tempo ritrovato, cenni a Proust.

5- La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

Nietzsche: vita e scritti; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il periodo giovanile, filologia e filosofia, la nascita della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco e la metafisica d'artista; il periodo illuministico, il metodo critico storico genealogico, la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio*;* la filosofia di Zarathustra, il superuomo, il tramonto del platonismo, l'eterno ritorno dell'eguale, la trasvalutazione dei valori; la critica alla morale, la morale dei signori e la morale degli schiavi, la volontà di potenza, il nichilismo.
Freud: vicende biografiche, la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; gli atti mancati e l'interpretazione dei sogni; le due topiche; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, il disagio della civiltà. Lettura del carteggio Einstein - Freud *Perché la guerra?*

6- Esistenza, tecnica e responsabilità

Heidegger: vita e scritti fino agli anni Trenta. *Essere e tempo*, l'analitica esistenziale, l''essere-nel-mondo, l'essere-con-gli altri, l'essere-per-la-morte; l'esistenza autentica ed inautentica; la filosofia della svolta, la differenza ontologica tra essere ed esser-ci, la storia dell'essere come storia della metafisica, Nietzsche come ultimo metafisico e la questione della tecnica.
Hans Jonas: il principio di responsabilità, il *Prometeo scatenato* e la riflessione sulla tecnica, il manifesto di Einstein-Russell.
Hannah Arendt: la filosofia politica, l'analisi dei totalitarismi, il concetto di banalità del male, autorità e cieca obbedienza, l'esperimento di Milgram; *Vita activa.*
Gunther Anders: la riflessione sul disarmo e sull'età della tecnica

EDUCAZIONE CIVICA

- La questione femminile nelle opere di Mary Wollstonecraft e nel saggio di Taylor e J.S.Mill
- Il principio di responsabilità di Hans Jonas applicato al tema ambientale e al tema del disarmo nucleare; lettura del manifesto di Einstein-Russell.

STORIA

Prof.ssa Mara Corengia

La classe mi è stata affidata in quarta ed è riuscita ad apprendere un metodo di studio adeguato alla comprensione dei fenomeni storici, tenendo ovviamente conto delle specificità individuali.
L'attività didattica è stata impostata operando continui riferimenti alle vicende del mondo attuale muovendosi su un asse ideale passato-presente.
Le lezioni frontali sono state spesso coadiuvate dall'utilizzo di materiali multimediali, come estratti di documentari, presentazioni, spezzoni di film, filmati, giornali d'epoca e dalla lettura di fonti scritte e storiografiche.
Quando possibile ho lasciato spazi di riflessione e dialogo ai ragazzi sull'interpretazione degli eventi storici e sui legami con il presente, in modo da stimolare un approccio critico nei confronti del passato.
Una parte della classe, 6 ragazze e 2 ragazzi, alla fine di settembre ha partecipato al viaggio della memoria in Austria visitando il castello di Hartheim, il campo di concentramento di Mauthausen, il museo Wiesenthal a Vienna e i luoghi basagliani a Trieste. Come attività di restituzione alla cittadinanza è stata allestita u mostra presso i locali di Faventia sales e gli studenti hanno potuto fare da ciceroni alle altre classi del liceo in visita.
Inoltre nel mese di marzo la classe ha partecipato a un'attività didattica sulla strage di Bologna del 2 agosto 1980 organizzata dall'associazione familiari delle vittime in collaborazione con docenti di storia contemporanea dell'università di Bologna. Queste attività hanno consentito ai ragazzi di ampliare le loro conoscenze e di riflettere sull'importanza della memoria storica.
Come percorsi di educazione civica abbiamo affrontato il tema dell'imperialismo e del razzismo dalla fine dell'Ottocento fino al secondo Novecento, l'antisemitismo e l'eugenetica nella Germania nazista, la riflessione di Hannah Arendt sui totalitarismi e sulla banalità del male, il tema dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene ai trattati più recenti, la costituzione italiana, i principi ispiratori e i primi 12 articoli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale del Novecento
- Leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
- Concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
- Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e dei valori ai quali si ispira
- Conoscere e contestualizzare eventi storici fondamentali affrontati con un corretto uso della periodizzazione storica;
- Cogliere i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;
- Tratteggiare una sintesi di un determinato periodo dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale;
- Operare confronti e collegamenti tra periodi;
- Effettuare analisi corrette, anche in riferimento alle fonti;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie;
- Esprimere valutazioni facendo riferimento alle considerazioni fatte in classe e, per l'indirizzo

classico, anche alla critica storica
● Esporre in modo lineare e coerente i contenuti utilizzando il lessico specifico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per necessità didattiche e organizzative come metodo di verifica è stato utilizzato sia lo scritto, sia l'orale, favorendo anche la preparazione di approfondimenti individuali. Nella valutazione ho cercato di tener conto della completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di utilizzare un lessico adeguato, della capacità di orientamento spazio-temporale. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO IN ADOZIONE: SENSO STORICO, di Fossati, Luppi, Zanette, ed. Pearson, vol. 2 e vol. 3

Unità 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE
- Il mondo alla fine dell'Ottocento e all'inizio del Novecento: la seconda rivoluzione industriale. l'imperialismo e il razzismo coloniale, il darwinismo sociale; verso la società di massa; dalla nazione al nazionalismo; il socialismo; il progresso scientifico; verso la Prima guerra mondiale.

- L'Italia all'inizio del Novecento: un paese in trasformazione; l'età giolittiana.

- La Grande Guerra: le cause della Prima guerra mondiale; lo scoppio del conflitto e l'ingresso dell'Italia, le caratteristiche della grande guerra, il genocidio degli armeni; l'anno della svolta, la fine del conflitto e i trattati di pace. La rivoluzione russa, la guerra civile e la nascita dell'URSS.

Unità 2: LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI
Il primo dopoguerra e la grande crisi: i problemi del dopoguerra; il dopoguerra dei vincitori: Francia e Regno Unito; Il dopoguerra degli sconfitti: Austria e Germania di Weimar; il dopoguerra negli Stati Uniti, in Asia e in Medio Oriente; 1929: la grande crisi economica; il New Deal.

Unità 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI
Le origini del fascismo: il dopoguerra in Italia, il biennio rosso, dai fasci di combattimento al PNF, la marcia su Roma, il delitto Matteotti e la costruzione della dittatura, il regime fascista e la sua organizzazione, la fascistizzazione della società, l'antifascismo, la politica economica e la politica estera, la guerra d'Etiopia.

Il nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa al potere di Hitler, lo stato totalitario nazista; la politica economica, l'antisemitismo, la spinta verso la guerra. Antisemitismo ed eugenetica nella Germania nazista, il progetto Aktion T4.
Lo stalinismo: l'ascesa al potere di Stalin, l'abbandono della NEP e l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione delle terre, la dekulakizzazione e la rete dei gulag, gli anni trenta, la carestia in Ucraina e il genocidio per fame, i processi di Mosca e le purghe staliniane.

Unità 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale: il Giappone e la Cina negli anni Trenta; la Guerra di Spagna; la vigilia di una nuova guerra mondiale.
- Una guerra totale: la travolgente offensiva tedesca; l'intervento italiano; la guerra totale; Pearl Harbor e l'intervento americano; lo sterminio degli ebrei; le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo e la nascita della Resistenza in Italia; storia locale, l'eccidio della chiesa di Rivalta e la banda Corbari; la fine della guerra.
- Le stragi nazifasciste in Italia: le Fosse Ardeatine, S. Anna di Stazzema, la strage di Marzabotto,
- Storia del confine orientale italiano: la fascistizzazione dell'Istria e della Dalmazia, i lager fascisti, le foibe del 1943 e del 1945, il problema del confine, l'esodo giuliano-dalmata.

Unità 5: IL LUNGO DOPOGUERRA

- Le origini della guerra fredda: il secondo dopoguerra, la nascita dell'ONU; il mondo bipolare; gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale; l'Europa occidentale nell'orbita statunitense; l'URSS e il blocco orientale; la nascita della Repubblica popolare cinese; la nascita dell'ONU, la questione di Berlino e la divisione della Germania; la guerra di Corea.

- Est e Ovest nel lungo dopoguerra, gli anni Cinquanta - Sessanta in URSS e USA, L'Unione Sovietica e l'est europeo: destalinizzazione e repressione; Chruscev e Kennedy, la lotta per i diritti civili in America, la rivoluzione cubana e la crisi dei missili del 1962, la guerra del Vietnam, l'URSS di Breznev e la primavera di Praga.

Unità 6: L'ITALIA REPUBBLICANA

- il dopoguerra in Italia, gli anni del centrismo, il boom economico, le riforme del centro-sinistra, il sessantotto, l'autunno caldo, la strategia della tensione, lo stragismo nero.

Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

- Il terrorismo delle Brigate Rosse, l'omicidio di Aldo Moro
- Il conflitto israelo-palestinese; la politica di Gorbaciov e la dissoluzione dell'Unione Sovietica, il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale e la nascita della Russia.
- La costituzione: analisi dei principi alla base della costituzione, i 12 articoli fondamentali.

EDUCAZIONE CIVICA

- imperialismo e colonialismo, il razzismo coloniale, storia di un pregiudizio, analisi di fonti storiche e storiografiche
- L'antisemitismo e l'eugenetica nella Germania nazista
- Storia e istituzioni dell'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona.
- La costituzione: cenni storici, analisi critica dei principi alla base della costituzione, i 12 articoli fondamentali, le istituzioni.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un maggior interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.
Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe con un buon livello.
La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.
CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.
COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.
CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettiva e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA
Vita e conversione di Lorenzo Milani. prete scomodo, sacerdote ubbidiente.
Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI
Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:
-Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
-Le radici di un comportamento genocidario contemporaneo.
-Elementi comuni dei vari genocidi.
-Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".
-Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.
-Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi
-La Shoà e i suoi orrori
-I Gulag sovietici, letture di lettere inviate dal campo
-Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI
Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem
-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti
Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.
L'esperienza del gruppo dissidente tedesco "La Rosa Bianca" la figura Sophie Scholl
Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens,
Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera.

MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO
L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.
Amore come scelta e atto profondo di libertà.
Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura e spiegazione del rito.

MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.
Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.
Il concetto del “Bene Comune”.

MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI
Laboratorio di “Eco della terra” con operatori del settore Educazione alla Mondialità della Caritas
Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.
Il Servizio Civile Universale, una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

VISITE:
- Visita alla mostra” La casa della via Lattea, siamo cittadini dell’Universo” presso la chiesa di Santa Maria dell’Angelo, spazio espositivo del Museo Diocesano di Faenza.
-Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.
- Visita alla Chiesa Ortodossa di culto rumeno per il dialogo interreligioso

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniere critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI
Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:
interesse verso la materia, la conoscenza e l’approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Stefano Rossi

Profilo della classe

Sono insegnante di questa classe dal secondo anno (A.S. 2021/2022). In questi quattro anni, la composizione della stessa ha subito diverse modifiche a causa di nuovi ingressi e/o uscite e di conseguenza sono variate anche alcune dinamiche interne tra i componenti. Contestualmente sono variate anche diverse condizioni di tipo logistico e strutturale dell'attività e di conseguenza della pianificazione del piano di lavoro in corso d'opera in questi anni, in quanto si è passati dapprima attraverso le limitazioni dovute agli strascichi dell'emergenza Covid-19 e successivamente alla ripetuta carenza di spazi, tuttora presente, per svolgere l'attività pratica dovuti anche all'alluvione del Maggio 2023.

In tal senso si è dato ampio spazio soprattutto nell'anno della classe seconda, all'attività pratica cercando di tornare a stimolare il piacere derivante dal praticare attività motorio, dopo un biennio in cui sono state presenti numerose limitazioni. Dalla classe terza in avanti, l'attività pratica (sperimentare quante più discipline sportive e specialità non ancora affrontate) è stata bilanciata con quella di tipo teorico (regole e fondamentali degli sport trattati ed argomenti di teoria delle scienze motorie) con l'ottica di ampliare le conoscenze degli studenti per quanto concerne ill corpo umano e il suo movimento, sia a fini personali (diffusione di stili di vita attivi) che educativi anche in relazione al l'indirizzo di studi (Scienze Umane), in vista dell'esame di maturità e ad un eventuale percorso futuro nell'ambito del movimento. Si è cercato così di approfondire gli aspetti fondanti della materia, legati alla relazione, al movimento e alla collaborazione oltre che a conoscenze specifiche della stessa.

Fin dal primo giorno ho cercato di coinvolgere, incoraggiare ed appassionare i ragazzi alla pratica delle attività motorie e sportive sia scolastiche che extrascolastiche, sottolineando l'importanza di acquisire e mantenere uno stile di vita attivo, a maggior ragione dopo un periodo di parziale inattività determinato dall'emergenza Covid-19 che ha inciso "sull'abitudine alla sedentarietà".

Da un punto di vista relazionale, ho perseguito il favorire della responsabilizzazione degli studenti e ritengo che questo, nel corso degli anni abbia visto una maturazione degli studenti in tal senso e contribuito ad instaurare un buon rapporto di fiducia e collaborazione con il docente.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenere un sufficiente stimolo fisiologico generale;
- consolidamento del carattere (autocontrollo, autostima, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione, consapevolezza dei propri limiti e potenzialità);
- saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria nella fase di attivazione delle lezioni;
- interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
- comprendere l'importanza del movimento come prevenzione;

- conoscere i rischi della sedentarietà;
- conoscere le misure di prevenzione e saper intervenire in caso di emergenza (primo soccorso);
- consolidare la cultura sportiva;
- stimolare la curiosità;
- saper riconoscere e comprendere la trasversalità dell'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive in termini di competenze spendibili nello sport, a scuola, in ambito lavorativo futuro e in qualsiasi contesto della vita quotidiana;

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli/dalle studenti/studentesse a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, capacità, interesse, partecipazione ed impegno profuso.

Metodi e mezzi d'insegnamento, spazi del percorso formativo

Durante il percorso sono state svolte sia lezioni pratiche che teoriche, con un numero maggiore a vantaggio delle prime (⅔). Tutte, indipendentemente dalla modalità sono state dialogate cercando di stimolare e favorire la partecipazione attiva degli studenti e stimolare l'interesse e la curiosità verso gli aspetti pratici e teorici legati alla disciplina delle Scienze Motorie e Sportive. Sono state utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi, giochi collettivi e sperimentazione di situazioni di gioco (partite) all'interno della classe anche con formula di torneo. Per quanto concerne le lezioni teoriche sono stati affrontati gli argomenti con l'ausilio dei due volumi del libro di testo Educare al Movimento (Gli Sport + Allenamento, salute e benessere) e del materiale digitale dello stesso. Nonostante gli ultimi due anni segnati dalla carenza di strutture sportive, anche a causa delle conseguenze dell'alluvione del 2023, si è potuto comunque usufruire a rotazione delle palestre scolastiche: sede Scientifico, sede Ballardini, della Piscina Comunale e dei parchi cittadini.

Strumenti di valutazione

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove scritte effettuate al PC con Google Moduli, prove oggettive pratiche, confronto con i compagni e qualora si siano rese necessarie, elaborazione di brevi testi scritti e/o multimediali su argomenti teorici. In accordo con il dipartimento, la suddetta valutazione si completa con una valutazione soggettiva in merito a interesse, partecipazione attiva, disponibilità e presenza alle lezioni.

Per valutare si è tenuto conto di:

- situazione di partenza;
- capacità individuali;
- presenza, impegno dimostrato e partecipazione attiva;
- interesse per la materia;
- abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- competenze acquisite;
- conoscenza teorica degli argomenti trattati;

Criteri di valutazione

La valutazione si è attenuta ai criteri generali del PTOF e a quelli specifici concordati nel dipartimento disciplinare e qui di seguito riportati.

Contenuti svolti

Il quinto anno sono stati trattati i seguenti moduli pratici di Scienze Motorie e Sportive

Discipline di squadra:

- Tchoukball
- Baseball (solo aspetti pratici)

Discipline ed attività individuali:

- Didattica ed esecuzione esercizi a corpo libero (squat e ½ squat, crunch, affondi, plank) finalizzati al potenziamento muscolare
- Le corse dell'atletica leggera (velocità, mezzofondo, resistenza)

Argomenti teorici:

- Aspetti teorici relativi agli sport di squadra e individuali praticati
- Capacità condizionali: la resistenza
- Capacità condizionali: la forza

Educazione Civica:

- Primo Soccorso e BLS con approfondimento pratico a cura della Pubblica Assistenza Città di Faenza
- Salute e stili di vita sani: prevenzione e contrasto al doping

MATEMATICA

Prof. Marco Unibosi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BU si presenta come una classe collaborativa, energica e stimolante. Le attività didattiche proposte sono state affrontate positivamente dalla maggioranza degli studenti, curiosi e volenterosi ma con difficoltà, in certi casi anche gravi, nelle materie scientifiche.
L'esiguo numero di studenti ha permesso la costruzione di un buon clima di condivisione e dialogo.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Ripasso delle funzioni: funzioni algebriche intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche (cenni).
Dominio di funzione e visione grafica del dominio nel piano cartesiano.
Studio di funzione: segno di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.
Limiti di una funzione: intervallo limitato o illimitato, intorno circolare, destro o sinistro di un punto e definizione di punto di accumulazione. Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema dei due carabinieri, forme indeterminate e loro scioglimento.
Asintoto di funzione: asintoto verticale, orizzontale e obliquo.
Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie.
Teoremi dell'analisi matematica: teorema di Lagrange, teorema di Rolle.
Derivata di una funzione tramite un approccio grafico. Calcolo algebrico della derivata di una funzione e teorema di De l'Hospital.
Punti di non derivabilità.
Grafico di funzione e studio completo di funzione. Funzioni nei problemi di realtà.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state prettamente frontali, con introduzione teorica e successiva applicazione pratica in esercizi ed esempi applicativi. Nel corso dell'intero anno si è cercato di dare una visione unitaria e organica degli argomenti proposti, invitando gli studenti a notare e sottolineare quanto le loro conoscenze, inizialmente approssimative, sullo studio di funzione si siano rafforzate e abbiano preso forma nel corso dell'anno.
Nell'ultima parte dell'anno ci si è maggiormente concentrati nella modellizzazione dei fenomeni scientifici o economici, cercando di cogliere informazioni fondamentali dallo studio di funzione.

MATERIALE DIDATTICO

Il libro utilizzato è "Lineamenti di matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor" di Bergamini, Barozzi, Trifone.

VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE ASSEGNATE

La valutazione di matematica è stata prettamente scritta con eventuali recuperi orali. La struttura della materia e la sua applicabilità è necessariamente meglio effettuata allo scritto, non potendo affrontare in modo approfondito l'impianto teorico alla base dei vari argomenti con un così esiguo numero di ore.

Educazione civica

Visione del film "*The imitation game"*

FISICA

Prof. Marco Unibosi

PROGRAMMA SVOLTO

Termologia e termodinamica: scale di temperatura, dilatazione termica e comportamento anomalo dell'acqua alla base della vita. Leggi di Boyle e di Gay-Lussac e legge fondamentale dei gas perfetti. 0 assoluto: interpretazione microscopica

Calore e lavoro, metodi per trasferire energia, mulinello di Joule, capacità termica e calore specifico di un corpo e metodi di trasferimento di calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Passaggi di stato.

Cenni di ottica geometrica: le lenti, gli specchi e il moto della luce. Luce presentata come onda elettromagnetica e spettro elettromagnetico. Riflessione, rifrazione.

Attività didattica laboratoriale: le lenti e gli specchi.

Elettrostatica: caricamento dei corpi per strofinio, contatto o induzione.

Esperienza di laboratorio: caricamento di un corpo e l'elettroscopio. Gabbia di Faraday, generatore di Van Der Graaf, acqua che scorre e palloncino.

Interazione elettrostatica e forza di Coulomb e analogie con la forza di gravitazione universale. Campo elettrico e linee di campo viste in laboratorio.

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico.

Cenni sui circuiti elettrici in corrente continua: flusso di cariche, moto di agitazione termica, e velocità di deriva di cariche in un circuito. Generatori di tensione, resistori. Leggi di Ohm e di Kirchhoff.

Campo magnetico: campo magnetico terrestre, differenze con campo elettrico e forza magnetostatica. Visione delle linee di campo magnetico in laboratorio.

Esperienza di Oersted e interazione tra fili percorsi da corrente.

Cenni di induzione magnetica e leggi di Maxwell (solo cenni volti ad introdurre le onde elettromagnetiche e la relatività ristretta).

<u>Argomenti affrontati dopo il 15 maggio o immediatamente prima.</u>

Relatività ristretta e concetto di spazio e tempo durante il '900.

La fisica del nucleo e l'energia nucleare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Ne corso dell'anno si è cercato di sfruttare appieno il laboratorio di fisica presente presso la sede centrale in via Santa Maria dell'Angelo. I contenuti disciplinari sono stati presentati attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio, permettendo agli studenti di avere una visione sul campo di quanto descritto teoricamente.

MATERIALE DIDATTICO

Il libro utilizzato è "*Le traiettorie della fisica.azzurro - volume per il quinto anno"* di Amaldi.

VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE ASSEGNATE

La valutazione è stata condotta sondando maggiormente le conoscenze teoriche rispetto alle loro applicazioni in esercizi.

Nell'ultima parte dell'anno è stato dato ampio spazio agli orali, permettendo agli studenti di argomentare e affrontare efficacemente i vari argomenti proposti.

SCIENZE NATURALI

Prof. Sirio Griva

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BU si è distinta per un atteggiamento generalmente collaborativo, dinamico e propositivo. Le attività didattiche sono state affrontate con partecipazione e dalla maggior parte degli studenti, che si sono dimostrati motivati e curiosi, pur manifestando, in alcuni casi, significative difficoltà nelle discipline scientifiche. Si è consolidato un ambiente sereno, caratterizzato da un clima positivo di condivisione e dialogo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo Chimica Organica

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'isomeria
- Gli idrocarburi, caratteristiche chimiche e fisiche: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici
- I derivati degli idrocarburi:
    - alogenuri alchilici
    - alcoli, eteri, fenoli
    - aldeidi e chetoni
    - acidi carbossilici e derivati
    - ammine
- Nomenclatura IUPAC dei principali composti organici

Modulo Biochimica

- Struttura e funzioni delle principali biomolecole:
    - carboidrati
    - lipidi
    - proteine
    - acidi nucleici

Modulo Biotecnologie

- Tecniche:
    - Tecnologia del DNA ricombinante
    - Elettroforesi su gel
    - Vettori
    - Librerie
    - PCR
    - DNA fingerprinting
- Applicazioni:
    - Piante GM
    - Animali transgenici
    - Clonazione
    - Cellule staminali
    - Applicazioni ambientali delle biotecnologie: biorisanamento e biocombustibili
    - Progetto Genoma Umano e sue ricadute

- Anticorpi monoclonali
- CRISPR-Cas 9 e gene editing
- Terapia genica
- Bioinformatica
- Implicazioni etiche dell'utilizzo delle biotecnologie
- Tecniche di sequenziamento del DNA

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è basata prevalentemente su lezioni di tipo frontale, condotte con un approccio sistematico e strutturato. Tale modalità ha consentito di fornire agli studenti un impianto teorico solido, necessario alla comprensione dei contenuti disciplinari. Al fine di favorire l'acquisizione operativa delle conoscenze e sviluppare le competenze richieste, le spiegazioni teoriche sono state costantemente integrate da esercizi svolti in classe, che hanno permesso di applicare i concetti appresi, stimolare la partecipazione attiva e consolidare il metodo di studio.

MATERIALE DIDATTICO

Il libro utilizzato è "*Il racconto delle scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche"* seconda edizione di Klein Simonetta.

VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE ASSEGNATE

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso prove scritte di Chimica organica e verifiche orali di Biochimica e Biotecnologie. Le diverse tipologie di prova hanno permesso di accertare sia la padronanza dei contenuti teorici sia la capacità di applicarli in contesti specifici.

ARTE

Prof.ssa Pasqualina Laselva

RELAZIONE FINALE

La classe ha affrontato l'ultimo anno del percorso liceale con entusiasmo, partecipazione e un evidente desiderio di crescita personale e culturale. Gli studenti hanno dimostrato, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento maturo, responsabile e propositivo, affrontando con impegno le attività didattiche e cogliendo le opportunità offerte dalla scuola come occasioni di apprendimento autentico.

Il rendimento generale è buono, con diversi studenti che si sono distinti per costanza nello studio, spirito critico e vivace curiosità intellettuale. Il gruppo classe ha espresso, nel complesso, un clima relazionale sereno e collaborativo e uno spiccato senso dell'organizzazione e dei metodi di studio, contribuendo a creare un ambiente favorevole allo scambio di idee, al confronto costruttivo e al lavoro dell'insegnante.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare, e ha consentito lo sviluppo di un percorso didattico continuo e proficuo, senza particolari interruzioni.

In Storia dell'arte ed Educazione Civica, la classe ha mostrato notevole interesse e partecipazione, con interventi puntuali e spesso orientati alla riflessione critica su temi educativi e sociali di attualità. Gli studenti hanno manifestato entusiasmo nel discutere e approfondire concetti legati alla persona, ai processi educativi e ai fenomeni collettivi, riuscendo a connettere le conoscenze teoriche con esperienze concrete e vissute.

L'atteggiamento è stato attento e partecipe: gli studenti hanno accolto con interesse le proposte didattiche, affrontando lo studio delle opere e dei contesti storici con curiosità e apertura mentale. Le attività, spesso arricchite da materiali visivi e approcci interdisciplinari, hanno stimolato capacità di osservazione, analisi e interpretazione critica.

Nel complesso, la classe si avvia alla conclusione del ciclo di studi con una buona preparazione, una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e una forte motivazione a proseguire il proprio percorso formativo.

CONTENUTI

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI/OPERE	EDUCAZIONE CIVICA

● Romanticismo 1. Pittoresco 2. Sublime 3. Patriottismo 4. Interiorità 5. Revival Medioevo e Rinascimento	Friedrich ● Viandante sul mare di nebbia ● Le falesie di gesso di Rügen Turner ● Ombra e tenebre. La sera del diluvio ● Tramonto Constable ● Studio di cirri e nuvole ● La cattedrale di Salisbury Hayez ● La congiura dei Lampugnani ● Malinconia ● Il bacio ● Ritratto di Alessandro Manzoni Gericault	● Arte di regime ● Arte e Rivoluzione ● Arte e Follia ● Questione femminile ● Gruppi di lavoro sui temi proposti nel documento d'Istituto ● Produzione e discussione elaborati

	● La zattera della Medusa ● L'alienata (serie degli alienati) Delacroix ● Fogli dall'album dell'Africa del Nord e della Spagna ● La libertà che guida il popolo	
● Realismo 1. Anti-accademismo 2. Trionfo degli umili 3. Scuola di Barbizon: Pittura *en plein air* ● Confraternita dei Preraffaelliti ● Macchiaioli 4. Critica alla società	Corot Courbet ● Gli spaccapietre ● Un funerale a Ornans ● L'atelier del pittore Millais ● Ophelia	

	Fattori ● Campo italiano alla battaglia di Magenta ● La rotonda dei bagni Palmieri ● In vedetta ● Bovi al carro Lega ● Il canto dello stornello ● Il pergolato ● La visita	
● Architettura del ferro in Europa	● Esposizione Universale del 1889 ● Torre Eiffel ● Galleria Vittorio Emanuele II	

	● Galleria Umberto I ● Mole Antonelliana	
● Collezionismo di arte giapponese	Hiroshige ● Kambara. Neve a sera ● Acquazzone sul ponte di Atake	

● Impressionismo 1. Pittura *en plein air* 2. Fotografia 3. Anti-accademismo 4. La figura dell'artista 5. Borghesia 6. Scultura	Manet ● Colazione sull'erba ● Corse a Longchamp ● Olympia ● Il bar delle Folies-Bergère Monet ● Impressione, sole nascente ● La stazione Saint-Lazare ● Studi di figura en plein air: ○ Donna con parasole rivolta	

	verso destra ○ Donna con parasole rivolta verso sinistra ○ Pagliai ● Serie della cattedrale di Rouen ● Lo stagno delle ninfee Degas ● La lezione di danza ● L'assenzio ● Piccola danzatrice ● Quattro ballerine in blu Renoir ● La Grenouillère	

	● Le Moulin de la Galette ● Colazione dei canottieri Morisot ● La culla Rodin e Claudel	
● Nascita della fotografia e del cinematografo ● Elementi di ottica e supporti fotosensibili ● Evoluzione delle tecniche		

● Postimpressionismo 1. La ricerca dello sguardo interiore	Cezanne ● I bagnanti ● Le grandi bagnanti ● I giocatori di carte ● La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves Gauguin ● Il Cristo giallo ● Aha oe feii? ● Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh ● Autoritratto ● Veduta di Arles ● Girasoli	

	● Notte stellata ● Campo di grano con volo di corvi Toulouse-Lautrec ● Affiche Aristide Bruant ● Al Moulin Rouge	
● Simbolismo	Böcklin ● L'Isola dei morti	
● Divisionismo	Morbelli ● In Risaia	

● Art Nouveau 1. Arti applicate 2. Verso l'organico e il sensuale 3. Crollo imperi europei 4. Art&Craft 5. Modernismo 6. Jugendstil 7. Secessione Viennese	Morris Wagner ● Palazzo della Secessione Klimt ● Giuditta I ● Ritratto di Adele Bloch-Bauer I ● Il bacio ● Danae	
● Fauves 1. Fuga nel mondo ideale	Matisse ● Donna con cappello ● La stanza rossa ● La danza	

● Espressionismo 1. Disagio psicofisico 2. Critica alla società	Munch ● Sera nel corso Karl Johann ● Il grido Schiele ● Lottatore ● Abbraccio Kokoschka ● Ritratto di Adolf Loos ● La sposa del vento	
● Cubismo 1. Avanguardie Storiche 2. Quarta Dimensione	Picasso ● Les demoiselles d'Avignon ● Ritratto di Dora Maar ● Guernica	

• Futurismo	Balla • Paesaggio più sensazione di cocomero Depero • Guerra-Festa Severini • Ballerina blu Boccioni • La città che sale • Forme uniche della continuità nello spazio	

Tipologia A NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

Tipologia B NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____
*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C **NOME**_____ **COGNOME**_____ **CLASSE**_____ **DATA**_____ **PUNTEGGIO:**___/100 **VOTO:**___

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	Testo fuori tema, titolo e paragrafazione assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e paragrafazione non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; paragrafazione non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e paragrafazione corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e paragrafazione corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; paragrafazione funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e paragrafazione perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO: CLASSE: PUNTEGGIO: ……/20

CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	**1**
	Approssimative e inesatte	**2**
	Superficiali e generiche	**3**
	Generalmente corrette, essenziali	**4**
	Corrette e abbastanza precise	**5**
	Corrette sicure e precise	**6**
	Sicure approfondite ben rielaborate	**7**
COMPRENDERE Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Ampiamente fuori traccia	**1**
	Non del tutto corrispondente, divagazioni	**2**
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	**3**

	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	**4**
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	**5**
INTERPRETARE Fornire un' interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione scorretta delle informazioni	**1**
	Interpretazione accettabile	**2**
	Interpretazione corretta	**3**
	Corretta e criticamente rielaborata	**4**
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	**1**
	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	**2**
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	**3**
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	**4**
TOTALE		